

La volontà non verrà trascritta sulla carta d'identità, ma registrata nel SIT, consultabile solo da personale abilitato dei Centri di Coordinamento Trapianti.

È possibile prendersi tutto il tempo necessario per approfondire l'argomento, discuterne con i propri cari e chiedere chiarimenti. Per questo può rivolgersi al suo Medico di Medicina Generale.

Può anche chiamare il numero verde AIDO
(Associazione Italiana per la Donazione di Organi)

800 736 745.

PER INFORMAZIONI

Centro Nazionale per i Trapianti (CNT)

www.trapianti.salute.gov.it

Regione Lombardia

Direzione Generale Salute

www.sanita.regione.lombardia.it

Associazione Italiana per la Donazione di

Organi AIDO

www.aidolombardia.it

Nord Italian Transplant program NITp

www.nitp@org.it

Campagna di informazione

www.sonoundonatore.it

METTIAMOCI IL CUORE.

E LA FIRMA

ESPRIMI LA TUA VOLONTÀ
SULLA DONAZIONE DI ORGANI



Qui in Comune!

Puoi farlo con una semplice firma!

Al momento della richiesta o del rinnovo della Carta d'identità, presso l'ufficio anagrafe del Comune di residenza, tutti i cittadini maggiorenni possono far registrare la propria volontà sulla **donazione degli organi e dei tessuti** firmando un semplice modulo.

PERCHÉ DONARE?

Perché senza donazione non c'è il trapianto e il trapianto è oggi la più efficace e valida terapia per molte persone con gravissime malattie: spesso può essere salvavita (cuore, fegato, polmone), in altri casi migliora sensibilmente la qualità di vita (come il trapianto di rene nei pazienti in dialisi).

Anche il trapianto dei tessuti è per molti pazienti la miglior cura in tante situazioni (per gli ustionati, per chi soffre di malattie valvolari, per alcune forme di cecità, per evitare amputazioni e in molte altre ancora).

Donare è un atto di generosità e di solidarietà umana, che a noi non costa niente ma può contribuire a salvare la vita di molti.

I risultati dei trapianti indicano che oltre il 90% dei soggetti trapiantati riprende a condurre una vita piena e attiva, sul lavoro, in famiglia, nello sport.

PERCHÉ ESPRIMERE LA PROPRIA VOLONTÀ?

Per lasciare una chiara traccia della propria volontà al proposito e sollevare da questa incombenza i propri cari, nel caso che ci trovi nelle condizioni cliniche di essere un potenziale donatore.

Non lasciamo che siano gli altri a decidere per noi.

Oggi decido IO, una scelta consapevole e informata.

Gli esperti sono a disposizione per rispondere a tutte le domande e chiarire i dubbi. Basta chiedere.

Perché proprio io? Tutti pensiamo che il trapianto sia un'eventualità estranea alla nostra vita.

Eppure ciascuno di noi o un nostro caro potrebbe averne bisogno.

COME?

All'atto della richiesta di rilascio o di rinnovo della carta d'identità le verrà offerto un modulo con il quale potrà esprimere la Sua volontà firmando in corrispondenza della propria scelta

(Sì, sono favorevole, NO, mi oppongo).

Il modulo firmato va restituito all'Ufficiale dell'anagrafe, che provvederà a far registrare il dato nel Sistema Informativo Trapianti (SIT), dove sono custodite tutte le manifestazioni di volontà.

Le verrà rilasciata una copia del modulo così sottoscritto.

Eventuali modifiche alla dichiarazione resa in Comune vanno effettuate presso la Asl di riferimento.

Esprimere la propria volontà è un'opportunità: se Lei non intende avvalersene, può evitare di ritirare o di riconsegnare il modulo, il documento d'identità richiesto. Le verrà comunque consegnato.

In questo caso resta il fatto che Lei NON ha espresso alcuna volontà, né a favore né contraria.

Il silenzio-assenso non esiste: come per tutti gli altri cittadini che non hanno manifestato in vita la propria volontà, l'eventuale proposta di donazione verrà fatta ai familiari aventi diritto, che potranno allora esprimersi a favore della donazione od opporsi.